

INNOVAZIONE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

catalogo progetti
Premio Mobilità 2018



PREMIO MOBILITÀ

IDEAZIONE

Piergabriele Andreoli
Claudia Carani

COORDINAMENTO

Claudia Carani

SUPPORTO TECNICO

Francesco Guaraldi

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Francesca Poli

SEGRETERIA TECNICA

Francesco Guaraldi
Francesca Poli

EDIZIONE 2018

GIURIA

Thomas Bestonzo
Francesco Leali
Alessandro Meggiato

CON IL PATROCINIO DI
Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

Regione Emilia-Romagna
FIAB Federazione Italiana Amici
della bicicletta ONLUS
Città Sane rete italiana OMS

KEY LECTURE

Filippo Sala

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Auditorium San Rocco -
Fondazione Cassa di Risparmio
di Carpi

INNOVAZIONE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

**catalogo progetti
Premio Mobilità 2018**



indice

- 7 introduzione
- 8 progetti innovativi di mobilità sostenibile
- 10 le valutazioni della giuria
- 12 categoria 1
ricerca / innovazione tecnologica
- 30 categoria 2
servizi / mobility management
- 46 categoria 3
pianificazione / pums



*“Mobilità sostenibile
significa dare
alle persone
la possibilità
di spostarsi in libertà,
comunicare
e stabilire relazioni
senza mai perdere
di vista l’aspetto umano
e quello ambientale,
oggi come in futuro.”*
World Business Council
for Sustainable
Development

introduzione

Al giorno d'oggi la mobilità sostenibile è al centro delle politiche di sviluppo di molti Paesi, un obiettivo da raggiungere nell'immediato futuro. Sono sempre più frequenti i **progetti di ricerca che ambiscono ad innovare il sistema dei trasporti**, sia pubblici che privati, nelle città attraverso soluzioni più sostenibili per l'ambiente e per soddisfare i bisogni di mobilità della collettività. Le aziende private si stanno impegnando a **ridurre le emissioni nocive** e il settore automobilistico ha messo in produzione **modelli che abbattano i consumi di carburante organico** utilizzando motori ibridi, alimentati anche da propulsori elettrici o perché no, solari, o che utilizzano carburanti ecologici come GPL o metano. Infine, le amministrazioni e gli enti pubblici si stanno organizzando per creare una **rete infrastrutturale ed organizzativa che porti a centrare l'obiettivo reale di una mobilità non inquinante ad emissioni zero**.

Le attività in corso sono molteplici ed in costante evoluzione e, con questa esperienza, AESS si sta impegnando ad **individuare soluzioni innovative per le città e per le imprese, raccogliendo buone pratiche sviluppate a livello nazionale per poterle replicare in altri contesti**.

Piergabriele Andreoli, direttore AESS

progetti innovativi di mobilità sostenibile

Il **PREMIO MOBILITÀ** è stato istituito dall'**Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile** con l'obiettivo di valorizzare e divulgare progetti e iniziative sviluppati soggetti pubblici o enti privati che operano nel settore della mobilità e dei trasporti di merci e persone, attraverso la **selezione di progetti che abbiano contribuito alla transizione verso sistemi di trasporto mirati al raggiungimento della zero carbon strategy**. La prima edizione si è conclusa nel 2018 con la partecipazione di **31 iniziative** da tutta Italia, da Nord a Sud, isole comprese. I soggetti proponenti si sono differenziati per tipologia, dimensione e caratterizzazione: enti pubblici (5) o associazioni di promozione del territorio (1), centri di ricerca ed università (8), imprese del settore privato (14 aziende private e start-up) e società di professionisti o consulenti (3).

Le candidature si sono suddivise in tre categorie.

1. RICERCA - INNOVAZIONE TECNOLOGICA – 13 progetti

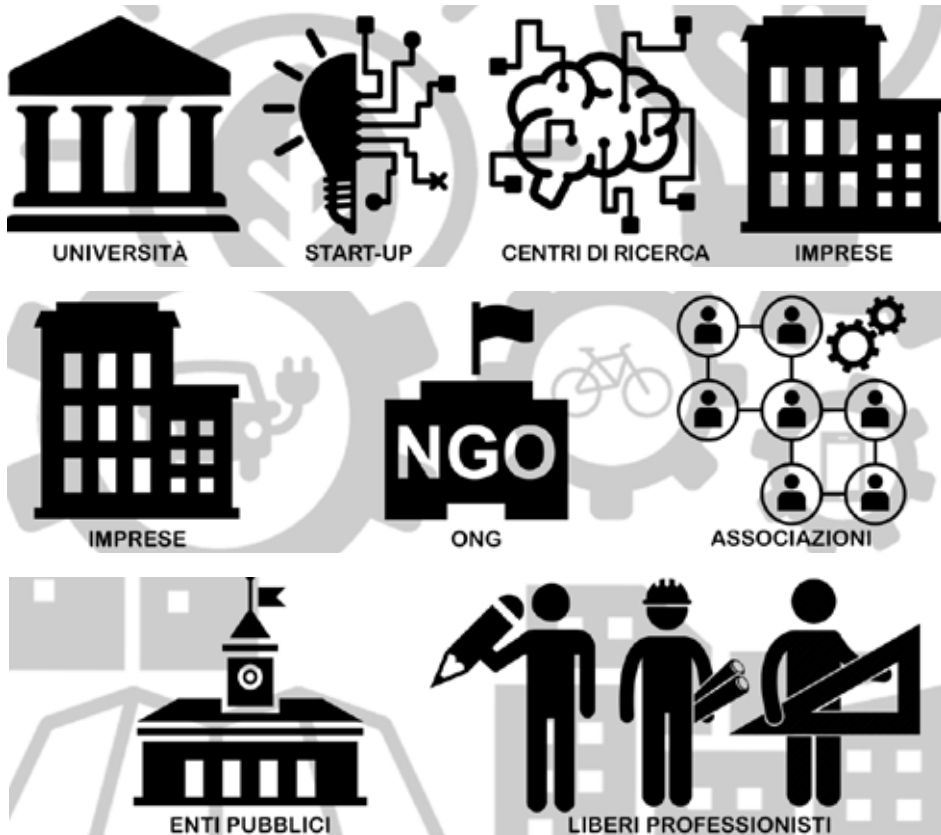
Soluzioni tecnologiche innovative (hardware e software) per il trasporto delle persone e delle merci, anche rivolte a incrementare la qualità, l'accessibilità, la sostenibilità e l'integrazione dei servizi e delle tecnologie.

In questa categoria si sono candidati prototipi di veicoli elettrici, modelli di sharing/noleggio, sistemi di guida autonoma e/o ecologica, studi sulle batterie e sui sistemi di ricarica, sensori per monitorare e ottimizzare i trasporti collettivi e kit di conversione.

2. SERVIZI - MOBILITY MANAGEMENT – 11 progetti

Progetti che adottano o replicano soluzioni rivolte alla riduzione dell'impatto dei trasporti delle persone e delle merci sull'ambiente.

In questa categoria sono state raccolti progetti di bike sharing, device/gaming per incentivare la mobilità ciclabile e l'uso di mezzi pubblici, sistemi per il monitoraggio di dati sulla mobilità urbana, piattaforme per gestire l'accesso ai servizi del territorio, progetti di conversione all'elettrico delle flotte aziendali ed esperienze di gestione della mobilità ospedaliera.



3. PIANIFICAZIONE – PUMS – 7 progetti

Iniziative originali sviluppate nell’ambito dei PUMS in relazione all’integrazione con altri strumenti di pianificazione, alla promozione dell’intermodalità dei trasporti, alla capacità di coinvolgimento dei cittadini/stakeholder e al monitoraggio della mobilità.

Questa categoria ha raccolto attività di marketing territoriale e di promozione della mobilità sostenibile, metodologie di analisi della mobilità urbana e azioni preliminari alla redazione dei PUMS, PUMS e piano territoriali per la mobilità dolce.

Nel complesso, il Premio ha raccolto esperienze che fossero in grado di innovare il sistema della mobilità e dei trasporti attraverso soluzioni più sostenibili per l’ambiente e per soddisfare i bisogni di mobilità della collettività; ridurre l’uso dei veicoli privati, attraverso un approccio sistemico che ne permetta la replicazione; implementare una pianificazione della mobilità strategica e attenta ai bisogni delle persone.

le valutazioni della giuria

La giuria del Premio Mobilità 2018 ha visto la partecipazione di tre personalità conosciute a livello nazionale per gli studi sui temi della mobilità sostenibile e l'impegno nella promozione di progetti innovativi: **Francesco Leali** (professore di Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia), **Thomas Bestonzo** (innovation manager sui temi di "automotive, transportation and Mechanics" per Intesa Sanpaolo) e **Alessandro Meggiato** (dirigente del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna). Tre profili complementari che hanno potuto valutare le candidature sia in termini di sviluppo concettuale e innovazione settoriale, sia rispetto ad una possibile applicazione sul mercato o inquadramento tra gli strumenti normativi vigenti.

Le 31 esperienze candidate sono state valutate secondo tre criteri: **potenziale contributo del progetto alla mobilità sostenibile, livello di sviluppo e approfondimento progettuale, impatti e ricadute in termini sociali, economici ed ambientali.**

Per quanto riguarda il primo criterio, sono stata valutare le **integrazione con le politiche e i bisogni del territorio**, la capacità del progetto di inserirsi all'interno delle politiche locali di riferimento e rispondere ai bisogni della società, oltre al **potenziale innovativo**, ovvero la capacità del progetto di portare a un cambiamento attraverso l'applicazione di una nuova tecnologia, di un nuovo modello economico o di una modalità diversa di coinvolgere la società e mettere in relazione gli attori del territorio, dando risposta ai bisogni sociali e ambientali di oggi e anticipando quelli futuri.

Infine è stato preso in considerazione il **coinvolgimento degli attori locali**: la capacità di promuovere la collaborazione attivando relazioni fra diversi attori e organizzazioni, di costruire partnership e reti territoriali e di attivare percorsi di coinvolgimento dei cittadini e della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda il secondo criterio, le valutazioni hanno tenuto conto dell'**efficacia del progetto**, ovvero delle qualità e della coerenza rispetto ai risultati attesi nel breve, medio e lungo periodo, e della **sostenibilità, scalabilità e replicabilità** delle attività in altri contesti.

Infine, il terzo criterio ha preso in esame sia la **sostenibilità finanziaria** del progetto, la bancabilità e la capacità del progetto di mantenersi attivo ed efficiente anche dal punto di vista economico, sia gli **impatti ambientali, sociali ed economici**, in termini di target di utenti coinvolti, personale formato o impiegato ed emissioni evitate.

I progetti premiati sono:

Cat.1 / RICERCA ESPRIT

Car sharing elettrico con veicoli elettrici innovativi a 4 ruote che combina un sistema *free floating* alla presenza di stazioni di ricarica.

Cat.2 / SERVIZI SHIKE - intelligent bike sharing

Progetto pilota per integrare il servizio di *bike sharing* tradizionale *stationed-based* alla modalità *free-floating*.

Cat.3 / PIANIFICAZIONE RETE CICLABILE SARDEGNA

Piano regionale della mobilità ciclistica.

Menzione speciale cat.1 / RICERCA ONDA SOLARE

Prototipo di veicolo solare per il trasporto passeggeri.

Menzione speciale cat.2 / SERVIZI GESTIONE MOBILITÀ

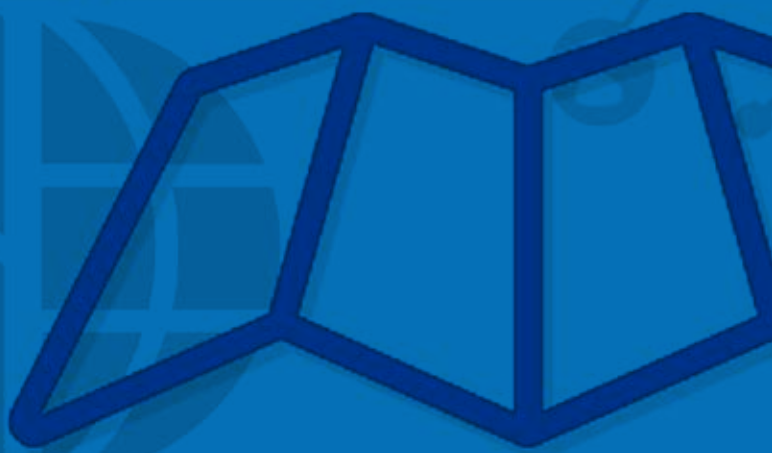
AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
Piano ospedaliero di *mobility management*.

Menzione speciale cat.2 / SERVIZI EDIT - AUTOMOBILE DEL FUTURO

Veicolo elettrico personalizzabile a guida autonoma modulare

Menzione cat.3 / PIANIFICAZIONE PGTU Comune di Bentivoglio (BO)

Nuove prospettive per una rete ciclabile promiscua.





PIANIFICAZIONE

piani urbani
mobilità
sostenibile



RETECICLABILE DELLA SARDEGNA



ANNO DI ATTIVAZIONE
2016

CONTATTI
www.sardegnaclabile.it
sardegnaclabile@gmail.com

TEAM
Regione Autonoma della
Sardegna - Assessorato dei

Lavori Pubblici (promotore) con
ARST SpA - Trasporti Regionali
della Sardegna (attuatore) e
CIREM - Università di Cagliari
e Sassari (collaboratore
scientifico).
Durante l'intero processo
sono stati coinvolti enti locali,
associazioni e cittadini.

FINANZIAMENTO
15 Mln € di fondi regionali.
Ulteriori fondi da reperire
tramite specifici finanziamenti
erogati nell'ambito del Sistema
Nazionale delle Ciclovie
Turistiche dal Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti.

RETE CICLABILE DELLA SARDEGNA



1

Il progetto nasce dal **riconoscimento, da parte della Regione Sardegna, della mobilità ciclistica quale elemento strategico nella pianificazione delle infrastrutture territoriali.** Questo ha portato nel 2016 alla definizione del **Piano Regionale della Mobilità Ciclistica** in qualità di “progetto di territorio” esteso all’intera isola.

L’obiettivo della rete è aprire la regione al turismo attivo, destagionalizzando l’offerta turistica e indirizzando i flussi turistici presenti sulle coste verso le aree interne, così da **promuovere nuove occasioni di sviluppo economico e integrazione territoriale, in una cornice di sostenibilità economica, ambientale e sociale.**

Il Piano individua una rete di itinerari ciclabili e intermodali (bici+treno) estesi a tutto il territorio regionale, recuperando l’importante patrimonio di strade minori e ferrovie dismesse e individuando nuovi percorsi dedicati alla mobilità lenta.

L’integrazione è garantita a livello interregionale attraverso la **connessione con i nodi infrastrutturali di accesso all’isola** (porti e aeroporti) e l’inserimento della rete regionale nei circuiti europei (EuroVelo) e nazionali (Bicitalia e Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche); a livello intraregionale attraverso il **collegamento tra aree urbane principali e centri minori**, con una maglia principale intessuta da percorsi di livello locale.

Lungo la rete sono individuati ulteriori elementi di natura infrastrutturale tra cui i nodi intermodali, utili a favorire accessibilità e flessibilità degli itinerari, i **cicloservizi**, strutture che forniscono assistenza all’utente, e la **segnaletica specializzata**, tale da favorire la riconoscibilità della rete.

L’approccio adottato ha evidenziato la necessità di pianificare un vero e proprio “**sistema di mobilità**” per garantire il successo dell’iniziativa, in cui **alla componente infrastrutturale e fisica si affianchino una serie di interventi di natura sociale** (comunicazione, sensibilizzazione, promozione della mobilità ciclabile) e **gestionale** (struttura di coordinamento e gestione unica regionale) del progetto.



INNOVAZIONE



SERVI

PROTOTIPO



INTERMODALITÀ



SMART CITY

RICERCA

MOBILITY M



AC

NUOVE TECNOLOGIE

ZI



SOSTENIBILITÀ



ZERO CARBON STRATEGY



CA



MANAGEMENT



MOBILITÀ



CESSIBILITÀ





www.aess-modena.it
www.settimanabioarchitettura.it
premiomobilita@aess-modena.it